



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Bovolone,

Prot. n. ° 9653 del 25 MAG. 2010

**DA NOTIFICARE**



Ai Consiglieri Comunali Sigg.ri:

**LOVATO Ing. LUIGI PAOLO**

Via Garibaldi n. 93  
37051 BOVOLONE -VR-

**DA NOTIFICARE**

**SORTINO Dr FERDINANDO**

Via M. D'Azeglio n. 8  
37051 Bovolone -VR-

**p.c. Consiglieri Comunali**

OGGETTO: risposta ad interpellanza prot. n. 7890 in data 28/4/2010 taglio alberi in località Bellevere (AIE).

In riferimento all'interpellanza in oggetto, si riporta risposta a interpellanza prot. n. 7128 del 16 aprile scorso e pubblicata sul sito del Comune: "Faccio presente che il motivo primo per cui sono stati effettuati i tagli degli alberi è la sicurezza delle persone. Tale specie infatti si ammalora internamente diventando debole e quindi a rischio caduta e schiacciamento per persone e cose. Ciò è stato confermato dagli alberi tagliati. La motivazione di sicurezza pubblica ha indotto a procedere senza consultazione ed avvertimento non trattandosi di mera questione estetica o di piante storiche. Si coglie l'occasione per comunicare che gli alberi potranno essere sostituiti con specie più adatte nel caso ci fosse lo spazio e la rispondenza alle norme del Codice della Strada. Questo tipo di alberi verrà probabilmente vietato visto che per questa caratteristica dell'ammaloramento interno abbiamo dovuto spendere denaro pubblico per tagliarle oltre al fatto che i costi normali di manutenzione oggi giorno sono insostenibili."

In quanto al Regolamento, visto che è stato approvato dal Sig. Lovato in qualità allora di Sindaco, si dovrebbe sapere che è stato rispettato. La recente caduta proprio di un pioppo cipressino in valle del Menago a causa dei forti venti che ha provocato il danneggiamento ai cavi dell'Enel e la ferma del depuratore consortile conferma la bontà e la responsabilità della nostra scelta.

Gli interventi compensativi, acclarata la motivazione di sicurezza pubblica, sono già iniziati e continueranno compatibilmente con le risorse disponibili.

Riguardo l'ultima questione si specifica che il Consigliere delegato, per motivi personali, non può più seguire le tematiche del verde pur avendo avuto, come può essere per un consigliere, una delega solamente di materia in aiuto all'Assessore o al Sindaco.

E' comunque intenzione dell'Amministrazione elaborare un piano generale del verde anche per meglio gestirne la manutenzione. Non si comprende per ultimo di quali "criteri oggettivi", gli interpellanti stiano parlando, non essendo specificati.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
**Arch. Riccardo Fagnani**